



MM 26

Concessione di un credito di CHF 500'000.- a favore di Valbianca SA

*Risoluzione municipale no. 173 dell'11 maggio 2026
Seduta di Consiglio comunale del 16 marzo 2026*

Concessione di un credito di CHF 500'000.- a favore di Valbianca SA sottoforma di credito straordinario a fondo perso e prestito

Messaggio Municipale no. 26

Egregio signor Presidente,
Gentili signore, Egregi signori Consiglieri comunali,

con il presente messaggio municipale vi sottoponiamo la richiesta di un credito di CHF 500'000 volto a garantire la continuità operativa della Valbianca SA e a stabilizzarne la situazione finanziaria nel breve termine.

Come noto, negli ultimi anni la società ha dovuto confrontarsi con una serie di difficoltà strutturali e con condizioni meteorologiche sempre più variabili e sfavorevoli, che hanno inciso negativamente sull'andamento delle stagioni invernali e sulla sua sostenibilità economica. La stagione appena trascorsa, caratterizzata da un'apertura molto tardiva dovuta alla mancanza di precipitazioni nevose, ha ulteriormente aggravato, addirittura compromesso una situazione già fragile.

Alla luce di questi elementi, degli sviluppi intervenuti nel frattempo – approfonditi nei capitoli seguenti – e considerata la situazione finanziaria attuale di Valbianca, il Municipio propone la concessione di un credito volto a ridurre l'indebitamento della società, rafforzarne la liquidità e garantire il mantenimento di un'offerta turistica invernale in Alta Leventina.

Andamento della stagione invernale 2025-2026

Anche la stagione invernale 2025–2026 è stata fortemente condizionata da condizioni meteorologiche sfavorevoli, con precipitazioni nevose tardive che hanno inizialmente permesso soltanto un'apertura molto limitata del comprensorio, destinata principalmente allo svolgimento dei corsi di sci. L'apertura completa degli impianti è stata possibile solo a gennaio inoltrato, con un ritardo significativo rispetto alla data inizialmente prevista del 21 dicembre.

Come noto, il periodo natalizio rappresenta una fase determinante per l'andamento della stagione; questo avvio così tardivo ha quindi inciso in modo determinante sulle prospettive economiche dell'esercizio. Il numero complessivo di primi passaggi invernali è stato di poco superiore alle 40'000 unità, a fronte dei circa 47'000 registrati nella già negativa stagione 2024–2025. Le analisi svolte dalla società indicano infatti come, con l'attuale struttura dei costi e dell'offerta, il raggiungimento di circa 60'000 primi passaggi rappresenti una condizione necessaria per conseguire il pareggio economico stagionale.

Va tuttavia segnalato come alcune attività complementari stiano mostrando un'evoluzione positiva. In particolare, la gestione della ristorazione per il villaggio di cantiere presso l'ex Albergo Alpina da parte di Valbianca Gastro (tramite il Consorzio Gestione Servizi Alpini) ha permesso di conseguire un risultato positivo nell'esercizio 2024–2025 e si prevede possa continuare a contribuire positivamente alla situazione economica complessiva della società anche nei prossimi anni.

Situazione finanziaria attuale

La stagione invernale appena trascorsa ha ulteriormente aggravato la già fragile situazione finanziaria di Valbianca. Le difficoltà accumulate negli ultimi anni, unite all'andamento negativo della stagione 2025–2026, hanno portato la società a confrontarsi con serie tensioni di liquidità e con il rischio di non poter far fronte ai propri impegni nel breve termine. In questo contesto, a fine febbraio è stata convocata un'assemblea generale straordinaria, nel corso della quale sono state illustrate le principali criticità finanziarie della società e il rischio che, in assenza di un intervento esterno urgente, si renderà necessario procedere al deposito dei conti ai sensi dell'art. 725b segg. CO.

Per far fronte agli impegni più immediati e permettere la conclusione della stagione invernale, i Municipi di Airolo e Quinto sono intervenuti nei limiti delle proprie competenze con contributi straordinari di CHF 60'000 ciascuno, garantendo alla società la liquidità necessaria per proseguire l'attività nelle ultime settimane di esercizio. L'importo anticipato fa parte del credito oggetto del presente messaggio.

Val la pena rammentare brevemente l'istoriato legato alla costituzione di Valbianca SA e ai susseguenti impegni del nostro Comune per il mantenimento in esercizio degli impianti di risalita di Airolo.

Con lo scopo di garantire la continuità alla stazione sciistica di Airolo-Pesciüm-Sasso della Boggia-Ravina, nel 2009 i comuni di Airolo e Quinto, per tramite dell'appena costituita società Valbianca SA, hanno acquistato all'asta gli impianti di risalita.

I Municipi misero a disposizione, per quell'operazione, CHF 100'000, CHF 20'000.- versati da Airolo, CHF 30'000.- da Quinto e CHF 50'000.- dalla Città di Lugano.

Nel 2010 i Consigli comunali di Airolo e Quinto hanno stanziato il credito necessario per costituire il capitale sociale di Valbianca SA di 1 milione di franchi. La nostra quota del 30 % era quindi di CHF 300'000.- (MM 964).

Nel 2012 vi è stato un aumento del capitale societario con un ulteriore apporto di 1 milione di franchi e quindi per Quinto di CHF 300'000.- (MM 1002).

In seguito, nel 2017, un nuovo aumento di 1 Mio. di franchi del capitale azionario interamente corrisposto da Airolo, ha fatto sì che la proporzione della quota dei due Comuni passasse dal 70 % di Airolo e 30 % di Quinto, all'80 % di Airolo e 20 % di Quinto. Dei 3 milioni di capitale complessivo, da quel momento, il Municipio di Quinto ne detiene quindi il 20 %, pari a CHF 600'000.-.

Entrambi i Comuni, nel 2021, hanno poi assegnato alla società un contributo a fondo perso di CHF 250'000.- per far fronte alle difficoltà di liquidità dovute al periodo dell'epidemia (vedi MM 1142). Airolo si è assunto una quota dell'80 % pari a CHF 200'000.- e Quinto del 20 % pari a CHF 50'000.-.

Nel 2023 Airolo e Quinto hanno votato un ulteriore aumento del capitale sociale di CHF 1'250'000.-. Con Il nostro Consiglio comunale ha quindi votato il credito di CHF 250'000.-, pari alla nostra quota del 20 % del capitale azionario, importo che è stato versato in 2 tranches di CHF 125'000.-, la prima il 13.12.2023 e la seconda il 20.12.2024.

In breve, nella tabella che segue, ecco le prestazioni del Comune di Quinto a sostegno della Valbianca SA.

Anno	Giustificazione	Importo	importo
2010	Costituzione Cap. Sociale (quota 30 %)	CHF 300'000.00	
2012	Aumento Cap sociale (quota 30 %)	CHF 300'000.00	
2017	Aumento Cap sociale solo Airolo (nuova quota 20 %)	CHF -	
2023	Aumento Cap sociale (quota 20 %)	CHF 250'000.00	
		CHF 850'000.00	CHF 850'000.00
vari	Ammortamenti	CHF -500'000.00	
	Valore di bilancio al 31.12.2024	CHF 350'000.00	
2009	contributo a fondo perso		CHF 30'000.00
2021	contributo a fondo perso		CHF 50'000.00
	Totale parziale versamenti di Quinto in Valbianca SA		CHF 930'000.00
2026	Contributo a fondo perso (oggetto del pres. MM)		CHF 500'000.00
	Totale versamenti di Quinto in Valbianca SA		CHF 1'430'000.00

Airolo ha versato negli anni, sotto forma di capitale azionario, la somma di CHF 3'400'000.-, oltre ad un importo di complessivi CHF 280'000.- a fondo perso ai quali si aggiunge il credito appena votato di complessivi 1,5 Milioni di franchi corrisposti in 0,5 milioni a fondo perso, 0,5 milioni per l'acquisto di fondi e 0,5 di prestito. Oltre a ciò va rilevato il coinvolgimento sin dall'inizio dell'Azienda elettrica comunale di Airolo in termini di agevolazioni nelle tariffe dell'elettricità.

Prospettive di sviluppo turistico

Parallelamente alle questioni più immediate già discusse, nel corso degli ultimi mesi sono emersi anche alcuni sviluppi che potrebbero influenzare in modo significativo le prospettive turistiche dell'Alta Leventina. Tra questi spicca il progetto **Porta Gottardo**, presentato pubblicamente all'inizio del 2026, che prevede la creazione di un collegamento tramite impianto a fune tra Airolo e il comprensorio di Andermatt-Realp attraverso il Passo del Gottardo. Sebbene il progetto si trovi attualmente in una fase ancora preliminare e le tempistiche – così come le concrete possibilità di realizzazione – non siano al momento definite, il potenziale impatto sullo sviluppo turistico della regione del Gottardo e dell'Alta Leventina è enorme.

A questi sviluppi si affiancano inoltre le prospettive legate al progetto di copertura del fondovalle di Airolo, che prevede la realizzazione di nuove infrastrutture e spazi destinati ad attività turistiche, sportive e ricreative. In questo contesto potrebbero svilupparsi interessanti sinergie con l'offerta di Valbianca, rafforzando l'attrattiva complessiva della destinazione.

A questo, sul nostro territorio, è necessario citare il recente risanamento da parte di AET dell'impianto del Tremorgio e il risanamento della funicolare del Ritom che dovrebbe realizzarsi l'anno prossimo che completano indubbiamente l'offerta estiva.

In un contesto in evoluzione come quello descritto, il mantenimento di un'offerta turistica invernale anche ad Airolo assume quindi un'importanza strategica, anche in vista delle possibili opportunità di sviluppo futuro. Proprio alla luce di queste considerazioni, il Municipio ha ritenuto necessario elaborare una proposta che consenta di garantire nel breve termine la continuità operativa di Valbianca, creando al contempo le condizioni per valutare le prospettive di sviluppo nel medio e lungo periodo.

Richiesta del Municipio e piano di rilancio della Valbianca SA

Nel corso degli ultimi anni il Municipio ha seguito con attenzione l'evoluzione della situazione di Valbianca, mantenendo un dialogo costante con la società e con il Municipio di Airolo che rappresenta l'azionista di maggioranza. In linea con quanto indicato anche dai due Consigli comunali in diverse occasioni, i Municipi hanno richiesto alla società di elaborare una strategia di rilancio che permettesse di garantire la sostenibilità dell'attività nel medio e lungo periodo.

A seguito di diverse analisi interne e approfondimenti tecnici, Valbianca ha quindi presentato ai due Municipi, il 1° dicembre 2025, un piano di sviluppo con orizzonte decennale, articolato attorno a cinque aree strategiche di intervento. Tra i principali ambiti individuati figurano in particolare il potenziamento dell'innnevamento programmato, l'ammmodernamento degli impianti di risalita, il rafforzamento dell'offerta gastronomica e lo sviluppo di nuove strategie organizzative e di marketing. Nel suo insieme, la strategia prospetta investimenti complessivi dell'ordine di circa CHF 20 milioni.

I Municipi hanno accolto con interesse gli elementi contenuti nella proposta, che delineano una visione di sviluppo potenzialmente in grado di rafforzare nel lungo periodo la sostenibilità economica del comprensorio. Considerata tuttavia l'entità degli investimenti previsti, la realizzazione di un progetto di questa portata presupporrebbe un sostegno determinante da parte del Cantone e di altri investitori. In questo senso sono stati avviati contatti esplorativi con i servizi cantonali per valutarne la possibile partecipazione; dalle discussioni intercorse è tuttavia emerso come un intervento a breve termine non appaia al momento realistico in considerazione delle strategie future in fase di valutazione.

Parallelamente, negli ultimi mesi vi sono stati anche alcuni avvicendamenti all'interno del Consiglio di amministrazione di Valbianca. In sostituzione dei membri uscenti sono entrati in carica i signori Fabio Milesi e Corrado Rossini (nominati dal nostro Legislativo). Questo ricambio all'interno dell'organo strategico della società potrà contribuire a sostenere la fase di consolidamento e di rilancio che si intende avviare.

Alla luce di questi elementi, e considerata la situazione finanziaria attuale della società, il Municipio ha ritenuto necessario individuare una soluzione più immediata e finanziariamente sostenibile, volta a garantire la continuità operativa di Valbianca nel breve termine.

Tra gli elementi per il consolidamento del bilancio aziendale vi è la trattativa con la Città di Lugano che attualmente detiene nei confronti di Valbianca un credito di CHF 1'1 milioni di franchi il cui rimborso rappresenta uno degli oneri finanziari più rilevanti per la società. L'obiettivo dell'operazione è ridurre in modo significativo questo indebitamento, migliorando di conseguenza la struttura finanziaria di Valbianca.

In questo contesto sono state avviate trattative con il Municipio di Lugano, che ha preavvisato favorevolmente una soluzione che preveda:

- il rimborso immediato di CHF 550'000 del credito attualmente in essere;
- lo stralcio di una quota del debito pari a CHF 250'000;
- la ridefinizione delle condizioni per la parte residua del credito, pari a CHF 300'000, mediante un piano di rimborso dilazionato su un periodo di 15 anni, senza interessi, con ammortamenti progressivi a partire dal quinto anno.

Intervento finanziario del Comune di Quinto

Alla luce degli elementi illustrati nei capitoli precedenti, il Municipio di Quinto propone un intervento finanziario complessivo di CHF 500'000, di cui 60'000 già versati in marzo, volto a rafforzare la liquidità di Valbianca SA e a creare le condizioni per una stabilizzazione della sua situazione finanziaria nel breve termine.

In particolare:

- CHF 250'000 quale contributo a fondo perso, destinato a sostenere la situazione finanziaria della società;
- CHF 250'000 sotto forma di prestito, che potrà essere eventualmente postergato o, se necessario, trasformato in contributo a fondo perso in funzione dell'evoluzione della situazione finanziaria della società.

Il Municipio considera quanto proposto la soluzione più appropriata anche dal profilo contabile, sia per il Comune sia per Valbianca. Rispetto ad altre possibili modalità di sostegno, come ad esempio un aumento ordinario del capitale azionario, questa impostazione permette infatti di rafforzare in modo più efficace ed immediato la situazione finanziaria della società, evitando al contempo costi accessori ed effetti contabili meno favorevoli.

Parallelamente, il Comune di Airolo ha già votato il proprio contributo di CHF 1'500'000.- che verrà elargito sotto la seguente forma

- CHF 500'000 quale contributo a fondo perso, destinato a sostenere la situazione finanziaria della società;
- CHF 500'000 per l'acquisto delle porzioni scorporate di fondi;
- CHF 500'000 sotto forma di prestito, che potrà essere eventualmente postergato o, se necessario, trasformato in contributo a fondo perso in funzione dell'evoluzione della situazione finanziaria della società.

Razionalizzazione dell'offerta

Il sostegno finanziario proposto dai due Comuni presuppone l'adozione, da parte di Valbianca, di misure concrete di razionalizzazione della propria attività, volte ad adeguare l'offerta alle effettive condizioni di domanda e a migliorare la sostenibilità economica della gestione.

In particolare, la società sarà chiamata a intraprendere una revisione mirata dell'organizzazione dell'esercizio, che potrà tradursi in una gestione più flessibile dei periodi di apertura degli impianti e dei diversi comparti del comprensorio, privilegiando i momenti di maggiore affluenza e limitando l'offerta nei periodi in cui la piena apertura non risulta giustificata dalla domanda effettiva.

Parallelamente dovranno essere adottate misure di contenimento dei costi, con particolare attenzione alla struttura dei costi del personale e all'organizzazione operativa della società. Una possibilità concreta, ad esempio, potrebbe essere quella di limitare l'apertura durante la settimana al solo comparto di Pesciüm, garantendo così lo svolgimento delle attività delle scuole di sci, mentre

l'eventuale apertura del comparto Ravina — qualora fosse ancora possibile, anche in forma ridotta — potrebbe essere concentrata prevalentemente nei fine settimana e nei periodi di vacanza, quando la domanda risulta più elevata. Analogamente, anche l'offerta estiva dovrà essere valutata secondo criteri di sostenibilità economica, concentrando le attività nei periodi e nelle modalità in cui è possibile garantire un ritorno adeguato.

L'obiettivo di queste misure è quello di allineare in modo più coerente l'offerta con la domanda reale, riducendo i costi strutturali della società e contribuendo così a rafforzarne la stabilità finanziaria nel medio periodo.

La proposta non rappresenti una soluzione definitiva alle sfide strutturali della società, ma costituisce una misura necessaria per garantire la continuità operativa di Valbianca nel breve termine e creare le condizioni per valutare con maggiore serenità gli sviluppi futuri del comprensorio.

Prospettive e sviluppi futuri

L'intervento proposto mira innanzitutto a garantire la continuità operativa di Valbianca nel breve – medio termine. Allo stesso tempo, la società sarà chiamata a proseguire il lavoro di definizione di una strategia di sviluppo sostenibile nel medio e lungo periodo, sulla base degli indirizzi già presentati. Tale strategia dovrà inserirsi in una visione coordinata dell'offerta turistica dell'Alta Leventina, favorendo una messa in rete delle diverse infrastrutture e attrazioni presenti sul territorio.

In quest'ottica, l'integrazione con altre realtà regionali – come la funivia del Tremorgio e la funicolare del Ritom – potrà contribuire a rafforzare l'attrattività complessiva della destinazione, proponendo ai visitatori un'offerta turistica più ampia e complementare.

Tra le priorità strategiche figura in particolare il rafforzamento dell'affidabilità dell'offerta invernale, ad esempio attraverso il potenziamento dell' innevamento programmato possibilmente fino a valle, considerato un elemento imprescindibile per garantire una maggiore stabilità dell'esercizio nelle stagioni future. Parallelamente, anche l'offerta estiva e i servizi di accoglienza potranno essere ulteriormente ottimizzati in modo mirato, privilegiando iniziative in grado di generare un ritorno economico concreto per la società e per il territorio.

Gli scenari di sviluppo dovranno tuttavia essere ulteriormente approfonditi nei prossimi anni, in stretto coordinamento con gli enti pubblici superiori. In particolare, per i necessari investimenti di portata strutturale risulteranno determinanti la collaborazione con il Cantone e con il suo sostegno.

Sostenibilità finanziaria

La partecipazione a Valbianca SA non è indifferente. Le ragioni sono state ampiamente commentate in questo messaggio. A livello finanziario l'impatto è considerevole a livello di liquidità e ci imporrà un aumento del debito verso istituti bancari. L'impatto di questo aumento sulla gestione corrente, alla luce dell'attuale costo del denaro, può considerarsi – per il momento - giustificabile.

Nella valutazione della sostenibilità finanziaria non possiamo però dimenticare l'importante ricaduta indiretta derivante dai passaggi annui e dalla presenza del centro nazionale di allenamento per i giovani talenti delle discipline "aerials" e "moguls" che produce parecchi pernottamenti durante la stagione.

Il Municipio, in considerazione delle motivazioni suesposte, invita il Consiglio comunale a voler decidere:

1. È concesso un credito complessivo di CHF 500'000 a favore della Valbianca SA, così suddiviso:
 - 1.1. CHF 250'000 quale contributo straordinario a fondo perso;
 - 1.2. CHF 250'000 sotto forma di prestito.
2. Il Municipio è autorizzato, qualora la situazione finanziaria della Valbianca SA lo rendesse necessario, a postergare il prestito di cui al punto 1.2 oppure a trasformarlo, in tutto o in parte, in ulteriori contributi a fondo perso.
3. Il credito dovrà essere utilizzato entro il 31.12.2027.

Con ossequio.

Per il Municipio:

Il Sindaco
Davide Gendotti



Il Segretario
Nicola Petrini

